



**VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DEL SENATO ACCADEMICO  
E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**28 APRILE 2022**

Il giorno di giovedì 28 aprile 2022, alle ore 9:30, si riuniscono in seduta congiunta, regolarmente convocati con nota n. 9836 - II/4 dd. 21.04.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione della Scuola.

per il Senato Accademico sono presenti:

<b>NOMINATIVI</b>	<b>RUOLO</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
Prof. Andrea ROMANINO	Direttore – Presidente	X		
prof. Stefano LIBERATI	Docente – coordinatore dell'area fisica	X		
prof. Gianluigi ROZZA	Docente – coordinatore dell'area matematica	X		
Prof. Antonello MALLAMACI	Docente – coordinatore dell'area neuroscienze	X		
Prof. Davide CREPALDI	Rappresentante elettivo dei docenti delle aree scientifiche	X		
prof. Marco SERONE	Rappresentante elettivo dei docenti delle aree scientifiche	X		
Prof. Alessandro SILVA	Rappresentante elettivo dei docenti delle aree scientifiche	X		
Prof. Alessandro TANZINI	Rappresentante elettivo dei docenti delle aree scientifiche	X		
Dott. Warren CATTANI	Rappresentante elettivo degli allievi dei corsi di Ph.D.	X		
Dott. Matteo MANZATI	Rappresentante elettiva degli allievi dei corsi di Ph.D.	X		
Dott. Christian COPETTI	Rappresentante elettivo del personale di ricerca		X	

Legenda: P=presente; AG=assente giustificato; A=assente

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

<b>COMPONENTI</b>	<b>RAPPRESENTANZE</b>	<b>P.</b>	<b>A.G.</b>	<b>A.</b>
Prof. Andrea ROMANINO	Direttore - Presidente	X		
prof. Michele BUGLIESI	Componente esterno	X		
Dott.ssa Fiammetta HAUSER	Componente esterno designato dalla Regione Friuli Venezia Giulia	X		
Prof.ssa Annalisa CELOTTI	Docente universitario appartenente ai ruoli della Scuola	X		
Prof. Sergio CECOTTI	Docente universitario appartenente ai ruoli della Scuola	X		



**SISSA**

Prof. Stefano BIANCHINI	Docente universitario appartenente ai ruoli della Scuola	X		
Prof.ssa Raffaella Ida RUMIATI	Docente universitario appartenente ai ruoli della Scuola	X		
Dott.ssa Cristina CORTELLI	Personale tecnico amministrativo appartenente ai ruoli della Scuola	X		
Dott. Francesco CODAGNONE	Rappresentante eletto degli allievi dei corsi di PhD	X		
Dott. Davide VENTURELLI	Rappresentante eletto degli allievi dei corsi di Ph.D	X		

Legenda: P=presente; AG=assente giustificato; A=assente

Per il collegio dei revisori dei conti sono presenti:

dott. Claudio ROVIS	Presidente del Collegio dei revisori dei conti	X		
Dott. Andrea DILI	Collegio dei revisori dei conti – rappresentante MUR	X		

Assume le funzioni di Presidente il Direttore, prof. Andrea Romanino.

E' presente il dott. Marco Rucci, segretario generale, con funzioni di segretario verbalizzante.

Assistono alla riunione: dott.ssa Erica Maran, responsabile dell'area ricerca e didattica e segretario generale vicario, dott.ssa Alessandra Lucatello, responsabile area risorse umane; dott.ssa Paola Crechici, responsabile dell'area finanza, approvvigionamenti e patrimonio; dott.ssa Michela Siboldi, responsabile dell'area pianificazione e controllo e Antonella Derin, responsabile dell'ufficio supporto organi di governo e gestione documentale che coadiuva il Direttore e il Segretario Generale.

Il Presidente, constatato il numero legale, apre la riunione alle ore 9.35 per trattare il seguente ordine del giorno:

## 2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

### 4.STATUTO, REGOLAMENTI, ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULENZA E GARANZIA

Relazione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) - anno 2021

### 5.STRATEGIA, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

Relazione integrata 2021

### 6.CONTABILITA' E BILANCIO

Bilancio Unico d'Ateneo d'Esercizio 2021

\*\*



## 2.COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

### **Comunicazione. Ricorsi amministrativi avverso procedure concorsuali**

Il Presidente informa in merito agli sviluppi dei ricorsi amministrativi presentati avverso le procedure concorsuali per la chiamata nel ruolo di professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti, Settore Scientifico Disciplinare FIS/05 Astronomia e astrofisica, presso l'Area Fisica della Scuola.

### **Comunicazione. Pubblicazione dei primi risultati relativi alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2015-19)**

Il Presidente comunica che si è conclusa la terza Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) realizzata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), riferita al quinquennio 2015-2019 e avente ad oggetto la valutazione dei risultati della produzione scientifica e delle attività di Terza Missione delle Istituzioni di formazione superiore e di ricerca italiane.

La campagna di valutazione è partita con l'approvazione dei Decreti Ministeriali 1110/2019 e 444/2020 ed il bando dell'ANVUR che tiene conto di entrambi i decreti ed è stato adottato con Decreto del suo Presidente il 25 settembre 2020. I lavori di valutazione della VQR sono terminati a febbraio 2022; i risultati sono stati approvati dall'ANVUR il 24 marzo 2022 e trasmessi successivamente al MUR. E' seguita la presentazione dei primi risultati ai Rettori /Direttori (11 aprile) e la presentazione pubblica (13aprile).

I numeri di questa VQR sono stati i seguenti: le pubblicazioni scientifiche valutate (articoli, monografie, contributi in volume ecc.) sono state circa 182.000; i ricercatori accreditati sono stati circa 65.000. È aumentato anche il numero delle Università che sono state valutate, salite a 98 (4 in più dell'esercizio precedente), e degli enti di ricerca, 14 in totale (2 in più rispetto alla VQR 2010-2014), mentre sono diminuite, scendendo a 22, le Istituzioni che volontariamente si sono sottoposte alla valutazione (4 in meno). I lavori sono stati suddivisi tra 18 Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV), complessivamente composti da circa 630 ricercatori provenienti da Istituzioni italiane e straniere, afferenti a diverse aree disciplinari e provenienti da Istituzioni nazionali e internazionali; nella valutazione sono stati inoltre coinvolti oltre 11.000 esperti esterni, anch'essi sia italiani che stranieri.

Al di là della prima lettura dei risultati è necessario rilevare che la presenza di alcune differenze nella struttura della VQR risulta difficile comparare direttamente i risultati ottenuti dalle singole Istituzioni e dai Dipartimenti a cui afferiscono i ricercatori con quelli ottenuti nelle precedenti VQR.

In particolare, in questa VQR si è fatto ricorso alla peer review informata, di conseguenza, i prodotti della ricerca non sono stati valutati solamente in base a criteri bibliometrici (numero di citazioni e indicatori di impatto della rivista), come accadeva per alcuni settori scientifici nella precedente edizione, ma tutte le pubblicazioni sono state affidate a esperti che, nel fornire la propria valutazione, si sono eventualmente avvalsi dell'informazione bibliometrica". Inoltre, a differenza che nella passata VQR, è stata prevista una maggiore flessibilità nel conferimento dei prodotti da parte delle Istituzioni. Infatti, è stato richiesto di fornire un numero di prodotti pari in totale al triplo del numero dei ricercatori afferenti all'Istituzione, lasciando un'autonomia di conferimento fino a un massimo di quattro prodotti riferiti ad uno stesso ricercatore mentre nella precedente VQR, ogni ricercatore era invece chiamato a sottoporre obbligatoriamente a valutazione un numero fisso di prodotti.



**SISSA**

Nella VQR 2015-2019 sono stati anche valutati i casi studio relativi alla Terza Missione, ovvero all'insieme delle attività con cui le Istituzioni collaborano e interagiscono con i contesti territoriali e la società, in maniera complementare alle altre due missioni tradizionali di insegnamento e ricerca. Ogni Istituzione è stata chiamata a presentare uno o più casi di studio, in funzione delle proprie dimensioni, scegliendo tra 10 campi di azione, variabili dall'imprenditorialità accademica al trasferimento tecnologico, dalla divulgazione scientifica alla didattica aperta, dagli strumenti innovativi per l'Open science alle attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Gli indicatori utilizzati dall'ANVUR per l'esposizione dei risultati vengono definiti sulla base di alcuni profili: essi si riferiscono ai prodotti del personale afferente all'Istituzione che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo in esame (2015-19) PROFILO A); a quello del personale assunto o avanzato di carriera nel periodo considerato PROFILO B) ed ancora a prodotti conferiti dal personale afferente ad una delle Istituzioni partecipanti che ha conseguito il dottorato di ricerca presso la SISSA nel periodo 2012-16 PROFILO C).

La Scuola, sulle base delle slides predisposte dall'ANVUR, evidenzia un ottimo posizionamento per quanto riguarda il voto medio in tutti i profili menzionati. In particolare viene valorizzata quale migliore Istituzione nel profilo relativo alla qualità media dei prodotti conferiti da parte dei ricercatori assunti o passati di ruolo nel periodo 2015-19 e come seconda o terza migliore istituzione (a seconda del valore non presentato per il GSSI) nel profilo relativo al personale che ha mantenuto lo stesso ruolo. Va tenuto presente tuttavia che l'indicatore utilizzato dall'ANVUR per rappresentare la qualità della ricerca dell'istituzione è il cosiddetto indicatore R, che differisce dal voto medio. Nell'indicatore R vengono combinati i voti medi nell'ambito di ogni data area disciplinare, riscaldati rispetto al voto medio dell'intero sistema in quell'area disciplinare. I risultati sinora presentati non consentono un raffronto dell'indicatore R della SISSA con quello dell'intero sistema, ma solo il raffronto con le altre Scuole ad ordinamento speciale, che risultano molto vicine in entrambi i profili citati. Anche per quanto attiene ai 2 casi studio presentati dalla Scuola l'indicazione/valutazione a livello quali-quantitativo è assolutamente positiva.

Per ogni ulteriore approfondimento e commento si attende la pubblicazione del Rapporto finale ANVUR nonché del Rapporto riferito alla singola Istituzione la cui pubblicazione è prevista tra i mesi di maggio e giugno.

Nel mese di luglio quale ulteriore elemento di novità sarà pubblicato l'elenco di tutte le pubblicazioni valutate, corredate dal file pdf per quelle disponibili in accesso aperto.

La visione d'insieme fornita dall'esercizio di valutazione scientifica appena concluso vuole fornire una fotografia della ricerca italiana, al di là delle graduatorie va sottolineato che già per l'anno 2022i risultati della VQR saranno utilizzati dal MUR per ripartire l'80% della parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) oltre che per individuare i dipartimenti degli Atenei statali italiani che potranno competere per ottenere il finanziamento straordinario destinato a sostenere un progetto di ricerca e sviluppo quinquennale collegato ai Dipartimenti di Eccellenza.

### **Comunicazione. Nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento per la selezione dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-27**

Il Presidente comunica che, sulla base di quanto previsto dalla L. 232 dell'11 dicembre 2016 istitutiva del Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza, ed in particolare dall'art. 318 comma 1 della predetta legge, con il DM 230/2022 è stata nominata la Commissione deputata allo



**SISSA**

svolgimento delle attività di valutazione delle domande di finanziamento presentate dalle Università statali per la selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza per il quinquennio 2023-2027.

La Commissione dovrà procedere alla propria attività sulla base della presentazione di una domanda da parte del Dipartimento, essa

- è presentata con riferimento a una delle aree presenti nel Dipartimento, entro 90 giorni dall'avvio della procedura informatica di presentazione;
- prevede la possibilità di coinvolgere eventuali ulteriori aree disciplinari sulla base dei migliori risultati ottenuti nella VQR 2015-2019 che hanno contribuito al posizionamento del Dipartimento nel calcolo dell'ISPD;
- contiene un progetto quinquennale di sviluppo del Dipartimento in cui sono definiti obiettivi riconducibili a finalità di carattere scientifico o di carattere scientifico e didattico di elevata qualificazione;
- indica le risorse da destinare al reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 335, della Legge e dall'articolo 5, comma 5, lettera a), del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- riporta il piano di investimenti per le infrastrutture per la ricerca;
- indica le eventuali risorse da destinare alla premialità ai sensi dell'art. 9 della L. n. 240/2010 e a interventi riferiti ad attività didattiche di elevata qualificazione di cui è responsabile il Dipartimento;
- indica le eventuali risorse aggiuntive a valere sul bilancio dell'Ateneo o provenienti da soggetti esterni pubblici e privati destinate al progetto di sviluppo dipartimentale.

La Commissione procede altresì, entro 45 giorni dall'adozione del decreto, a specificare le modalità di attribuzione dei punteggi e i criteri di valutazione delle domande anche ai fini dell'avvio della procedura telematica di presentazione dei progetti dipartimentali.

Nel DM 230 vengono inoltre indicate alcune scadenze delle attività inerenti ai nuovi Dipartimenti di Eccellenza 2023-27:

-entro il 31 dicembre 2022, pubblica, nel sito internet istituzionale dell'ANVUR, l'elenco dei Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento stesso.

- entro il 31 marzo di ognuno dei cinque anni successivi alla predetta pubblicazione, il Ministero dell'università e della ricerca trasferisce alle Università statali cui appartengono i Dipartimenti il relativo finanziamento, tenuto conto degli esiti del monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto.

- l'Università è vincolata all'utilizzo di queste risorse a favore dei Dipartimenti finanziati. Ai sensi dell'articolo 1, comma 336, della Legge, l'erogazione del finanziamento è interrotta a seguito del mutamento di denominazione del Dipartimento e in conseguenza della sua cessazione.

Per quanto attiene alla Relazione e al giudizio finale inoltre:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 337, della Legge, entro il 31 gennaio 2027, l'Università, per ogni Dipartimento, è tenuta a presentare alla Commissione una relazione contenente il rendiconto concernente l'utilizzazione delle risorse economiche derivanti dal medesimo finanziamento e i risultati ottenuti rispetto ai contenuti individuati nel progetto.
- La Commissione, entro il 30 aprile 2027, riscontra la corrispondenza tra l'utilizzazione delle risorse economiche e gli obiettivi del progetto, verificato il rispetto delle modalità di utilizzazione di cui al comma 335 dell'articolo 1 della Legge, esprime il proprio motivato giudizio. In caso di giudizio negativo, l'Università non può presentare per lo stesso



Dipartimento la domanda diretta all'ottenimento del finanziamento, per il quinquennio successivo.

A conclusione viene anche riportata la suddivisione per area scientifica disciplinare dei 180 Dipartimenti selezionati, ai fini della Scuola per l'area CUN 1 Scienze Matematiche e informatiche sono previsti 11 dipartimenti mentre per l'area CUN 2 Scienze fisiche 8 dipartimenti. Si ricorda che ai fini del calcolo dell'ISPD vengono considerati esclusivamente i Dipartimenti con numerosità minima non inferiore al numero di 20 afferenti.

il Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 6. Contabilità e bilancio.

## 6.CONTABILITA' E BILANCIO

<b>Oggetto: Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2021</b>		
<b>N. o.d.g.: 6. I</b>	<b>SA_CDA 28.04.2022</b>	<b>UOR: BILANCIO</b>

Su invito del Presidente interviene la dott.ssa Macovez, responsabile dell'ufficio bilancio.

Il Presidente presenta ed illustra al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, riuniti in seduta congiunta, il Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2021, ricordando che lo stesso è redatto secondo i principi contabili e gli schemi di bilancio previsti dalla contabilità economico-patrimoniale.

In particolare presenta la Relazione sulla Gestione del Direttore e del Segretario Generale e l'impatto in termini economici e finanziari della gestione; essi trovano opportuna evidenza nel bilancio d'esercizio e nella sua documentazione tecnica.

Illustra, quindi, lo Stato Patrimoniale che rappresenta la situazione patrimoniale della Scuola al 31/12/2021: nell'attivo si rilevano immobilizzazioni per euro 37.336.910 (per la quasi totalità riferibili ad immobilizzazioni materiali), un attivo circolante per euro 65.895.918, di cui euro 28.954.057 relativi a crediti e euro 36.941.861 relativi a disponibilità liquide, ratei e risconti attivi per euro 141.134, per un totale attivo pari a euro 103.373.962.

Tra le passività si evidenziano un patrimonio netto pari ad euro 21.623.548 (di cui euro 487.312 riferibili al fondo di dotazione, euro 11.082.967 di patrimonio netto vincolato e euro 10.053.269 di patrimonio netto libero); fondi per rischi ed oneri per euro 1.364.828, debiti per euro 20.625.624, ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti per euro 59.759.962, per un totale a pareggio di euro 103.373.962.

Prosegue dando evidenza dei dati esposti nel Conto Economico 2021, redatto secondo il metodo scalare, illustrando in particolare la gestione caratteristica: i proventi operativi ammontano a euro 37.824.757, di cui euro 8.203.696 relativi a proventi propri (ricerche con finanziamenti competitivi, proventi dalla didattica, proventi da ricerche commissionate), euro 28.970.512 relativi a contributi (MIUR, regione, altri enti pubblici, ecc.) e infine euro 650.549 relativi ad altri proventi e ricavi diversi; i costi operativi sono pari a euro 34.952.581, di cui euro 17.745.563 relativi a costi del personale (professori e ricercatori, personale tecnico-amministrativo, docenti a contratto, assegnisti, collaborazioni scientifiche), euro 14.107.317 relativi a costi della gestione corrente (sostegno agli



**SISSA**

studenti, costi per ricerca, biblioteca, acquisto servizi e materiali), euro 2.661.721 relativi ad ammortamenti e svalutazioni, euro 234.969 per accantonamenti per rischi e oneri e infine euro 203.011 per oneri diversi di gestione (versamenti allo stato di quanto previsto dalle norme vigenti in merito di taglio alla spesa, imposte e tasse non sul reddito).

Il Presidente dà la parola alla Responsabile dell'Ufficio Bilancio che presenta nel dettaglio i documenti di cui è composto il Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2021 ed espone sinteticamente la nota integrativa.

Infine il Presidente presenta la proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato d'esercizio, quantificato in euro 1.737.409, proponendo di portare a nuovo euro 1.610.704 nella voce "Risultati relativi ad esercizi precedenti" del Patrimonio Netto non vincolato e di destinare euro 126.705 alla riserva vincolata di Patrimonio Netto iscritta tra le "Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)" per spese di ricerca e altri fini istituzionali.

Si apre un'articolata discussione nel corso della quale vengono offerti i chiarimenti richiesti.

Il Presidente coglie l'occasione per ringraziare la dott.ssa Macovez per la presentazione e per la redazione del documento contabile e tutto l'ufficio bilancio nonché la responsabile di area dott.ssa Siboldi per il lavoro competente ed instancabile nella redazione della documentazione. Ringrazia inoltre il prof. Ruffo che, nel corso del suo mandato quale Direttore della Sissa e per il secondo anno consecutivo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, ha fatto sì che tutte le attività siano proseguite anche in periodo pandemico, garantendo adeguato supporto al personale docente e scientifico, alla componente studentesca e al personale amministrativo e tecnico. Ringrazia inoltre il Collegio dei revisori dei conti per la puntuale ed attenta analisi.

<b>Oggetto: Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2021</b>		
<b>N. o.d.g.: 6. I</b>	<b>Rep. SA n. 107/2022 – prot. n. 17191</b> <b>SA_CDA 28.04.2022</b>	<b>UOR: BILANCIO</b>

## IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge n. 240 del 2010 e in particolare l'art. 5, comma 4, relativo all'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale nelle università;

Vista la legge n. 196 del 2009 sull'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici;

Visto il decreto legislativo n. 91 del 2011 recante le disposizioni attuative dell'art. 2 della legge n. 196 del 2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il decreto legislativo n. 18 del 2012 e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera c), che prevede la predisposizione del Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- l'art. 4, che dispone alle università di predisporre un apposito prospetto, da allegare al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio e al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- l'art. 5 comma 4, che stabilisce il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento come termine entro cui le università approvano il Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio;



**SISSA**

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 19 del 2014, recante i principi contabili per le università in contabilità economico-patrimoniale così come modificato dal D.I. MIUR-MEF 394 dd 8.06.2017;

Visto lo Statuto della Scuola, e in particolare l'art. 5, comma 2, lettera s);

Visto il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità della Scuola, ed in particolare gli artt. 9 commi 3, 12 e 13;

Udita la relazione del Presidente e del Segretario Generale;

Visti i documenti consuntivi redatti con riferimento all'anno solare 2021, (allegato n.1), nello specifico:

- Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2021 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria;
- prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- prospetto dati SIOPE – disponibilità liquide;
- indicatore di tempestività dei pagamenti;
- modalità attuative delle disposizioni di cui all'art.1 commi 590-600 della L. 160 dd 27.12.2019 in materia di contenimento della spesa pubblica;

Preso atto del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.04.2022;

#### DELIBERA

di esprimere parere favorevole ai fini dell'approvazione del Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2021 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione, del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria e del prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi allegato alla presente delibera.

La presente deliberazione presa all'unanimità è immediatamente esecutiva.

<b>Oggetto: Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2021</b>		
<b>N. o.d.g.: 6. I</b>	<b>Rep. CDA n. 60/2022 – prot. n. 17241 SA_CDA 28.04.2022</b>	<b>UOR: BILANCIO</b>

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge n. 240 del 2010 e in particolare l'art. 5, comma 4, relativo all'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale nelle università;

Vista la legge n. 196 del 2009 sull'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici;

Visto il decreto legislativo n. 91 del 2011 recante le disposizioni attuative dell'art. 2 della legge n. 196 del 2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il decreto legislativo n. 18 del 2012 e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera c), che prevede la predisposizione del Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;





- l'art. 4, che dispone alle università di predisporre un apposito prospetto, da allegare al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio e al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- l'art. 5 comma 4, che stabilisce il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento come termine entro cui le università approvano il Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 19 del 2014, recante i principi contabili per le università in contabilità economico-patrimoniale così come modificato dal D.I. MIUR-MEF 394 dd 8.06.2017;

Visto lo Statuto della Scuola, e in particolare l'art. 6, comma 2, lettera b);

Visto il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità della Scuola, ed in particolare gli artt. 9 commi 3, 12 e 13;

Udita la relazione del Presidente e del Segretario Generale;

Visti i documenti consuntivi redatti con riferimento all'anno solare 2021, (allegato n. 1), nello specifico:

- Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2021 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria;
- prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- prospetto dati SIOPE – disponibilità liquide;
- indicatore di tempestività dei pagamenti;
- modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 590-600 della L. 160 dd 27.12.2019 in materia di contenimento della spesa pubblica;
- proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile;

Preso atto del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.04.2022;

Accertato il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 28.04.2022;

#### DELIBERA

- di approvare il Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2021 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione, il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria ed il prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi allegato alla presente delibera;
- di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio quantificato in euro 1.737.409, portando a nuovo euro 1.610.704 nella voce "Risultati relativi ad esercizi precedenti" del Patrimonio Netto non vincolato e destinando euro 126.705 alla riserva vincolata di Patrimonio Netto iscritta tra le "Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)" per spese di ricerca e altri fini istituzionali.

La presente deliberazione presa all'unanimità è immediatamente esecutiva.



**SISSA**

#### **4. STATUTO, REGOLAMENTI, ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULENZA E GARANZIA**

<b>Oggetto: Relazione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) - anno 2021</b>		
<b>N. o.d.g.: 4. I</b>	<b>SA_CDA 28.04.2022</b>	<b>UOR: URU</b>

Interviene la prof.ssa Bueti, Presidentessa del CUG – Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il Presidente dà la parola alla prof.ssa Bueti la quale anche con l’ausilio di slide, alle quali si rimanda, presenta la relazione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni redatta per l’anno 2021.

Con l’entrata in vigore della Direttiva 2/19 “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*” ogni anno il CUG predispone entro il 30 marzo una relazione di analisi e verifica delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di pari opportunità. La relazione è redatta secondo il format disponibile sul portale CUG.gov.it

Presenta lo stato della Sissa in termini di genere; la sezione dedicata a quanto fatto nel 2021 e la sezione relativa alle nuove proposte.

Tra le azioni significative del 2021, evidenzia il GEP – Gender Equality Plan – documento adottato da Sissa che identifica la strategia della Scuola per l’uguaglianza di genere; rafforzamento del counseling psicologico; il nuovo PAP – Piano azioni positive; il successo dell’iniziativa Women in Physics.

Tra le nuove proposte, evidenzia la revisione del Regolamento per gli interventi a carattere assistenziale con valutazione del possibile inserimento di rimborso di sedute di psicoterapia; la possibilità di convenzioni con professionisti della salute mentale (psichiatri/psicoterapeuti) presenti sul territorio; l’eliminazione da tutti i documenti/facsimili di appellativi che facciano riferimento al genere o che inducano la persona che li compila a dare una definizione del proprio genere; il miglioramento della comunicazione del CUG con maggior attenzione alle questioni legate alla disabilità.

Conclude la presentazione evidenziando l’importanza della diffusione dei risultati per una maggior consapevolezza all’interno della Scuola.

Si apre una breve discussione nel corso della quale viene ricordato che anche il Comitato Scientifico Internazionale ISAC ha evidenziato alcuni punti di attenzione su situazioni di disagio manifestate. Il Direttore Presidente ringrazia il CUG per il lavoro svolto.



**SISSA**

<b>Oggetto: Relazione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) - anno 2021</b>		
<b>N. o.d.g.: 4. I</b>	<b>Rep SA n. 108/2022 – prot. n. 17193 SA CDA 28.04.2022</b>	<b>UOR: URU</b>

#### Il Senato Accademico

Richiamata la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.03.2011 recante “linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavoro e contro le discriminazioni” come integrata dalla Direttiva 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”.

Vista la relazione predisposta dal CUG della Sissa, disponibile agli atti;

Sentita la relazione della Presidentessa del CUG;

#### PRENDE ATTO

della relazione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) - anno 2021.

La presente deliberazione, presa all’unanimità, è immediatamente esecutiva.

<b>Oggetto: Relazione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) - anno 2021</b>		
<b>N. o.d.g.: 4. I</b>	<b>Rep CDA n. 61/2022 – prot. n. 17242 SA CDA 28.04.2022</b>	<b>UOR: URU</b>

#### Il Consiglio di Amministrazione

Richiamata la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.03.2011 recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavoro e contro le discriminazioni” come integrata dalla Direttiva 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la relazione predisposta dal CUG della Sissa (allegato)

Sentita la relazione della Presidentessa del CUG;

#### DELIBERA

di approvare la relazione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) - anno 2021 nel testo allegato che forma parte integrante della presente delibera.

La presente deliberazione, presa all’unanimità, è immediatamente esecutiva.



## 5. STRATEGIA, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

<b>Oggetto: Relazione integrata 2021</b>		
<b>N. o.d.g.: 4. I</b>	<b>SA_CDA 28.04.2022</b>	<b>UOR: STRATSI</b>

Interviene la dott.ssa Alessandra Paperio, responsabile dell'ufficio strategie e sistemi.

Il Presidente ricorda che, a partire dal 2017, la SISSA redige una Relazione integrata sulla performance complessiva della Scuola, completa delle evidenze di tutti i riscontri raggiunti nelle attività di ricerca, didattica, terza missione e servizi tecnico-amministrativi, perseguendo una visione sempre più unitaria ed organica delle missioni istituzionali ed attività amministrative della Scuola.

Continua in tal senso, anche in sede di consuntivazione, l'approccio integrato già adottato a preventivo con la redazione del Piano Integrato 2021-2023, documento programmatico che ha definito gli obiettivi della Scuola e che ha costituito il punto di partenza per l'analisi della performance 2021.

Pur redatta come documento unico, per rispondere al dettato normativo, la relazione è stata strutturata in due sezioni:

- Relazione sull'attività di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico (redatta ai sensi della L.1/2009) che contiene i risultati 2021 delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.
- Relazione sulla performance (redatta ai sensi del D.lgs. 150/2009) che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno 2021, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti, rispetto agli obiettivi fissati ed alle risorse, ed il bilancio di genere realizzato.

Nella stesura della relazione sono state considerate le novità introdotte nel D.lgs. 150/2009 dal D.L. 74/2017. Si è tenuto conto inoltre delle indicazioni ANVUR ed in particolar modo delle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" stese dall'ANVUR nel mese di luglio 2015 e delle "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e del bilancio delle Università Italiane" pubblicate dall'ANVUR in via definitiva nel gennaio 2019.

A seguito dell'introduzione del POLA – Piano Organizzativo del Lavoro Agile (art.263 c. 4-bis del DL del 19 maggio 2020) quale sezione del Piano della Performance (Piano Integrato 2021-23 per la SISSA), la presente Relazione riporta anche un quadro riassuntivo di quanto svolto dalla Scuola nel corso dell'anno 2021 in termini di lavoro agile.

Si ricorda inoltre che la Scuola ha aggiornato il proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) per il ciclo di performance 2021.

Il 2021 si caratterizza per un importante rinnovo degli organi di vertice con l'insediamento del nuovo Segretario Generale nel mese di gennaio e del nuovo Direttore a novembre.

Brevemente vengono riportati i principali risultati ottenuti, per il cui dettaglio si rimanda al documento allegato.

### Risultati di ricerca

La Scuola, nel corso del 2021, nonostante il perseverare della pandemia, ha continuato il suo percorso di Istituzione di Eccellenza nella ricerca consolidando ed implementando importanti risultati: l'attività di ricerca, assumendo come indicatore il numero di progetti presentati e finanziati,



ha evidenziato performance di eccellenza, con valori che continuano ad essere positivi, non solo a livello nazionale ma anche internazionale, nonostante la fortissima competizione.

#### Risultati didattica

L'attività didattica è proseguita sui livelli di eccellenza già certificati in sede di accreditamento dei dottorati nell'anno 2021: tutti i 12 corsi di PhD per l'a.a.2021/22, compreso quello in Scienza e Teoria dei Dati di nuova attivazione, hanno pienamente soddisfatto i requisiti di accreditamento dei corsi.

#### Risultati terza missione

All'interno della Terza Missione Accademica si inseriscono le attività di trasferimento di conoscenza e valorizzazione del talento orientate alla creazione di valore per il Territorio, il Sistema Paese e la Società tutta.

In questo ambito specifico un'ampia gamma di attività – riportate nel dettaglio nel documento allegato - sono state messe in campo anche durante l'anno 2021 per migliorare l'impatto della Scuola in termini di ricadute concrete a favore della comunità e della competitività del sistema economico circostante.

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale il quale evidenzia che la pratica positiva di presentazione della Relazione integrata agli organi congiunti, pur essendo un adempimento spettante al CDA. Prosegue introducendo la Relazione sulla performance 2021.

La Relazione sulla performance 2021 della SISSA - elaborata ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. 150/2009 - costituisce lo strumento di rendicontazione che espone a tutti gli stakeholders, interni ed esterni, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dalla Scuola nell'anno 2021.

Nella sua stesura si è seguito quanto delineato nelle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" pubblicata dall'ANVUR nel mese di luglio 2015 in termini di indicazioni operative agli Atenei per la programmazione e la valutazione delle attività amministrative, successivamente integrata dalla nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata da Consiglio Direttivo dell'Anvur in data 20 dicembre 2017 a seguito delle modifiche dovute al D. Lgs. 74/2017. Si è tenuto conto anche delle "Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio" emanate dall'Anvur a gennaio 2019 ed il documento di feedback al Piano Integrato 2017-2019 pervenuto dallo stesso Anvur in data 13 dicembre 2017.

<b>Oggetto: Relazione integrata 2021</b>		
<b>N. o.d.g.: 4. I</b>	<b>Rep. SA n. 109/2022 – prot. n. 17194 SA 28.04.2022</b>	<b>UOR: STRATSI</b>

Il Senato Accademico

Visti il D.L. 150/2009 e il D.L. 74/2017 recante Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Sulla base delle indicazioni ANVUR e delle "Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle università statali italiane" pubblicate da ANVUR nel 2015 e delle "Linee guida per la gestione integrata dei cicli di performance e del bilancio delle università italiane" pubblicate a gennaio 2019;



Richiamato il documento di feedback al Piano Integrato 2017-2019 pervenuto dall'ANVUR in data 13 dicembre 2017;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività della Scuola in ordine alla performance, alla trasparenza e anticorruzione, al lavoro agile, alla programmazione e formazione del personale, alla parità di genere, approvato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2021;

Visto il documento Relazione Integrata 2021 che comprende la Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico 2021 e la Relazione sulla performance 2021

Sentita la relazione del Presidente, del Segretario Generale e della responsabile dell'ufficio strategie e sistemi

Prende atto della Relazione Integrata 2021.

<b>Oggetto: Relazione integrata 2021</b>		
<b>N. o.d.g.: 4. I</b>	<b>Rep. CDA n. 62/2022 – prot.17243 SA 28.04.2022</b>	<b>UOR: STRATSI</b>

#### Il Consiglio di Amministrazione

Visti il D.L. 150/2009 e il D.L. 74/2017 recante Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Sulla base delle indicazioni ANVUR e delle "Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle università statali italiane" pubblicate da ANVUR nel 2015 e delle "Linee guida per la gestione integrata dei cicli di performance e del bilancio delle università italiane" pubblicate a gennaio 2019;

Richiamato il documento di feedback al Piano Integrato 2017-2019 pervenuto dall'ANVUR in data 13 dicembre 2017;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività della Scuola in ordine alla performance, alla trasparenza e anticorruzione, al lavoro agile, alla programmazione e formazione del personale, alla parità di genere, approvato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2021;

Visto il documento Relazione Integrata 2021 che comprende la Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico 2021 e la Relazione sulla performance 2021 (allegato n. 3)

Sentita la relazione del Presidente, del Segretario Generale e della responsabile dell'ufficio strategie e sistemi

**DELIBERA**



**SISSA**

di approvare la Relazione Integrata 2021 nel testo allegato, parte integrante della delibera.  
La presente deliberazione, presa all'unanimità, è immediatamente esecutiva.

Non essendoci altri argomenti da deliberare posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11.40.

Della riunione viene redatto il presente verbale che verrà sottoposto ad approvazione rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prime riunioni utili.

Il Senato Accademico approva in data 24 maggio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione approva in data 31 maggio 2022.

IL PRESIDENTE  
prof. Andrea Romanino

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
dott. Marco Rucci